

Pd Marino si schiera contro il DDL Pillonaa




VI ASPETTIAMO
 dalle ore 10.00 alle 13.00
SABATO 23 MARZO
 Piazza Palmiro Togliatti
 a S. MARIA DELLE MOLE
DOMENICA 24 MARZO
 a MARINO CENTRO
 a Piazza S. Barnaba

**PRESIDIO PER DIRE NO
 AL CRESCENTE ASSALTO
 AI DIRITTI E
 ALLE LIBERTÀ DI TUTTI,
 A PARTIRE DALLA LIBERTÀ
 DELLE DONNE.**

NO ai DDL PILLON
 sulla revisione delle norme in materia
 di separazione, divorzio
 e affido dei minori perchè ci riporta
 indietro di 50 anni.

NO al Congresso mondiale delle famiglie
 che si terrà a Verona a fine marzo perchè con le tesi misogine,
 omofobe e discriminatorie dei relatori, promuove un'idea
 di famiglia medioevale che esclude e rigetta la pluralità
 delle formazioni familiari, comprime l'autonomia
 e i diritti delle donne, respingendole
 ad una condizione di subalternità.

STOP
 dal
 PILLON

Il Partito Democratico di Marino dice “NO” al DDL Pillon con una mozione e scendendo in piazza questo fine settimana in un presidio che si articolerà sabato 23 marzo dalle ore 10 alle 13 a Piazza Palmiro Togliatti (Santa Maria delle Mole) e domenica 24 marzo con lo stesso orario, a Piazza San Barnaba (Marino Centro). La proposta di documento dei consiglieri comunali Franca Silvani e Gianfranco Venanzoni è stata sottoscritta anche dai consiglieri Eleonora Di Giulio ed Enrico Iozzi e, nella cornice medioevale delle tesi del congresso sulla famiglia che si terrà prossimamente a Verona, chiede senza se e senza ma il ritiro del DDL n. 735 presentato da Lega e Movimento 5 Stelle, primo firmatario Simone Pillon. Dal Partito Democratico di Marino hanno fatto sapere: «Siamo fortemente contrari a questo stravolgimento senza senso, che va ad intaccare gli equilibri familiari e dei minori. Questo DDL rappresenta un enorme passo indietro, attraverso proposte assurde come l’istituzione di nuove figure obbligatorie e a pagamento, come il mediatore familiare e il coordinatore genitoriale. Senza considerare l’inopinata proposizione del principio di genitorialità perfetta per la quale i figli sono “cose” perfettamente divise tra i due coniugi senza tenere a mente le loro esigenze. Un documento senza senso, basti pensare ai principi di infondatezza delle accuse di abusi e violenze psicologiche e fisiche e la presunzione dell’alienazione parentale. Si tratta di un disegno di legge inquietante e pericoloso al quale ci opponiamo con forza».

Così in una nota il Presidente del Partito Democratico di Marino Domenico Trabalza, il Segretario Sergio Ambrogiani e i Consiglieri Comunali Franca Silvani e Gianfranco Venanzoni.

[Read More](#)